**Laboratorio di analisi dello sviluppo tipico e atipico**

Dott.Ssa. Claudia Turconi

***OBIETTIVI DEL LABORATORIO E RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI***

Il laboratorio intende offrire la possibilità agli studenti di applicare le conoscenze teoriche nell'ambito della psicologia dello sviluppo tipico e atipico acquisite durante il percorso di studi, al fine di implementare le proprie competenze di osservazione e analisi delle diverse realtà con le quali un indicatore può entrare in contatto. Al termine del laboratorio, lo studente sarà in grado di:

– Applicare uno sguardo competente e consapevole sui bambini e sui loro processi evolutivi.

– Utilizzare le proprie conoscenze nell'ambito della psicologia dello sviluppo a supporto delle diverse strategie educative che è possibile applicare nei diversi contesti di vita del bambino.

– Riconoscere eventuali segnali di disagio o criticità nello sviluppo dei bambini, con particolare riferimento alla fascia 0-3 anni.

– Riflettere consapevolmente su sé stesso come futuro educatore in molteplici contesti.

***DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ***

Le attività del laboratorio consentiranno allo studente di inserirsi all’interno del processo osservativo e comprensivo che caratterizza la relazione educativa.

Nel **primo incontro** verrà problematizzato alla luce delle teorie e delle esperienze sul campo il concetto di sviluppo e si esplorerà la differenza tra regressione evolutiva e patologica. Ci si focalizzerà infine sull’approccio Brazelton ed il concetto di temperamento, sempre più utilizzati nel lavoro nei servizi della prima infanzia.

Nel **secondo incontro** si lavorerà insieme sulla domanda: quando la difficoltà diventa patologia? Si darà quindi volto a blocchi, disadattamenti e rigidità dello sviluppo e si esploreranno possibili interventi di empowerment con i bambini 0-3 anni.

Nel **terzo incontro** gli studenti si eserciteranno ad osservare lo sviluppo relazionale ed emotivo del bambino, supportati dal costrutto sistemico di giochi di famiglia e da quello di disponibilità emotiva elaborato all’interno della teoria dell’attaccamento.

Nel **quarto incontro** si chiederà ai partecipanti del laboratorio di riflettere sul proprio modo di osservare. Si prenderà contatto con le distorsioni dell’osservazione e con i vissuti di imperfezione ed impotenza che si possono vivere nella relazione con i bambini e il gruppo.

Nel **quinto incontro** gli studenti di diventeranno protagonisti di sguardi e riflessioni sul crescere. Ciascun piccolo gruppo sarà chiamato a sollecitare pensieri ed emozioni dei compagni attraverso l’esposizione del compito autentico.

***METODOLOGIE DIDATTICHE***

Il laboratorio è caratterizzato dall’utilizzo di metodologie attive e partecipative. Ogni incontro prevede un rito iniziale ed uno finale, l’utilizzo di esercitazioni, video, griglie di osservazione e la riflessione attraverso narrazioni ed albi illustrati. Il lavoro e il confronto in piccolo gruppo sono considerati preziosi strumenti di arricchimento reciproco tra i frequentanti.

***CRITERI DI VALUTAZIONE***

La valutazione finale prevede un compito di approfondimento di uno dei temi trattati all'interno del laboratorio nei piccoli gruppi di lavoro. La metodologia da utilizzare per proporre tale approfondimento sarà indicata in aula dal docente, in quanto strettamente collegata ai diversi contenuti trattati. Il compito dovrà essere presentato e discusso in plenaria durante l'ultimo incontro. Le modalità di partecipazione al laboratorio, alle attività proposte e al lavoro di gruppo forniranno ulteriori elementi per verificare i risultati di apprendimento attesi e quindi approvare il superamento del laboratorio. Il laboratorio potrà essere convalidato previa verifica della frequenza dello studente alle attività d’aula per l’intero monte ore previsto.

***AVVERTENZE***

È possibile contattare il docente al seguente indirizzo mail: claudia.turconi1@unicatt.it